

NOI

Prima Domenica di Avvento

## Bollettino della Comunità Pastorale “S. Antonio abate”

Parrocchie di Carlazzo, Gottro,  
Corrido e Buggiolo

Anno 45mo - n. 43 - 17 novembre 2024



### La Spartizione del mantello

Questo apprendista cristiano, che poi sarebbe diventato San Martino, monaco prima e poi vescovo di Tours, era ancora catecumeno e si stava preparando al Battesimo, all'epoca del famoso episodio della *“spartizione del mantello”*.

Se avesse voluto, avrebbe avuto molte ragioni per ignorare il poveraccio che si trovava nel bisogno.

Intanto, rimarcherei come notevole il fatto che abbia visto il poveraccio che aveva freddo. Ed è ovvio che non sia stato solo un problema ottico. Martino *ha visto* l'incongruenza di quell'uomo che gelava dal freddo, la domanda che costituiva per lui, anche se, forse, il povero non aveva neppure rivolto la parola al futuro santo.

Martino, di ronda in quella notte del gelido inverno del 335 d.C., in quei mendicanti che si aggiravano di notte, cercando qualcosa da mangiare e di cui vestirsi, avrebbe potuto vedere una minaccia all'ordine pubblico: dei potenziali ladruncoli o, anche peggio, gente disposta a ricorrere alla violenza per rispondere ai propri bisogni.

Avrebbe potuto cogliere un deprecabile fattore sociale – la miseria – che non si poteva certo debellare con un singolo gesto di carità. Lui vide unicamente un uomo che aveva bisogno.

Naturalmente, neppure la constatazione – premessa necessaria – della condizione di miseria dell'altro, neppure la presa di coscienza di un altro uomo, come lui, preda del freddo, sarebbe stata sufficiente a indurre del

## **“NON DISTOGLIERE LO SGUARDO DA OGNI POVERO”**

suo gesto. Martino avrebbe potuto lasciarsi bloccare dalla previsione delle conseguenze, anche se con rammarico.

Avete mai provato a dare una caramella a un bambino in un villaggio africano? Ve lo sconsiglio. La

donna che ho visto compiere quel gesto, dopo un istante, è stata letteralmente circondata da un nugolo di ragazzi che pretendevano lo stesso trattamento del loro compagno. La ressa sempre più minacciosa (anche involontariamente) è stata sciolta da un vigoroso intervento del missionario.

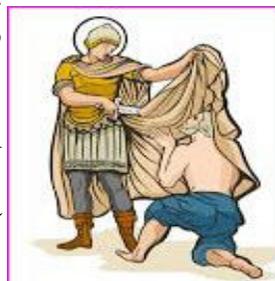
Martino, avrebbe potuto ritrovarsi nudo, se un trattamento del genere gli fosse stato riservato dagli amici dell'uomo beneficiato, desiderosi di poter partecipare delle ricchezze del generoso benefattore. Ancora, il soldato avrebbe ben potuto lasciarsi bloccare dal pericolo di un castigo da parte del superiore, se si fosse presentato con la clamide (il mantello bianco d'ordinanza) rovinata, per la spartizione.

Il mio insegnante di storia della Chiesa dava per pacifico che il santo avesse fatto questo pensiero. Con buona pace di tutta l'iconografia, lui diceva che la divisione fosse avvenuta staccando il velo (che il militare avrebbe tenuto per sé) dall'imbottitura passata al mendicante, che avrebbe avuto così di che scaldarsi. Ancora, era ovvio che quel gesto gli sarebbe costato: scaldare il vagabondo avrebbe comportato, per il santo, assoggettarsi all'inclemenza della notte.

Martino, di fronte all'uomo infreddolito, non ha esitato a compiere il gesto che – fra i tanti della sua vita – continua ancora a caratterizzarne la santità: ha fatto parte di quel che aveva con il suo Signore che, nei panni del povero, gli si presentava di fronte.

La tradizione dice che il giorno dopo ebbe un sogno rivelatore nel quale Cristo gli si mostrava cinto di quanto aveva lasciato al mendico, proprio come il Vangelo di Matteo, che domenica è risuonato nelle nostre celebrazioni, aveva anticipato. Forse bisognerebbe rimarcare anche la chiosa secondo la quale il santo riebbe anche il mantello intatto.

La nostra paura a farci carico dei poveri, il buon senso che ci suggerisce non trattarsi di un buon affare, dovrebbero andare a sbattere un po' violentemente contro la testimonianza del patrono e contro la sua lezione. Ai discepoli di Gesù è donata la



fortuna di incontrare e di servire il proprio Signore, ogni volta che si chinano sui bisogni di un uomo o di una donna. Ma anche questo nostro tempo, così timoroso che l'elemosina lo depauperi delle proprie sostanze, potrebbe scoprirsi inaspettatamente arricchito proprio dalla solidarietà e dalla condivisione.

- p. Enrico -

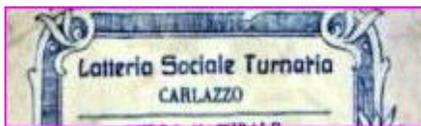
**La "spartizione del mantello" e la condivisione fra soci in tempi lontani**

Negli anni trenta fu fondata la "Latteria sociale" di Carlazzo.

Sappiamo che, per la notevole spesa richiesta dalla costruzione dello stabile (attuale "Villa Giuseppina") ci fu imposizione ipotecaria sui terreni e fabbricati degli allora Soci iscritti.

I medesimi Soci si proposero poi di edificare un nuovo stabile più modesto,

ma sicuramente più idoneo come latteria e caseificio. Lo stesso, ristrutturato, è ora adibito a museo rurale, sala civica e biblioteca.



ma sicuramente più idoneo come latteria e caseificio. Lo stesso, ristrutturato, è ora adibito a museo rurale, sala civica e biblioteca.

I Soci, per lo più allevatori e contadini, portavano il latte della mungitura mattutina e serale, che veniva filtrato dalle impurità, misurato e scritto sul registro; avevano quindi diritto al ritiro di prodotti caseari in base al quantitativo fornito.

A turno dovevano presenziare e registrare la raccolta delle due forniture del latte, coadiuvati dall'allora casaro.

La latteria poteva vendere il latte pure alla popolazione, anche se gli acquirenti non erano soci o allevatori.

Ricordo che partivamo verso sera, con il mio vicino di casa, mandati dalle nostre mamme con il secchiello per raggiungere a piedi la latteria e prendere il latte. Il casaro ci dava da mangiare quelle che chiamavamo "cotiche" di formaggio. Ero presente una volta e, a un acquirente straniero, che desiderava acquistare alcuni panetti di burro, il casaro rispose prontamente di averlo finito.

Al sopraggiungere di una donna di Carlazzo con la stessa richiesta, le disse: "Per te, che sei vedova un panetto di burro c'è sempre". Rimasi pieno di ammirazione per queste sue parole!

- Giorgio Battaglia -

# AVVENTO DI CARITÀ 2024

Raccolta VIVERI non deperibili



Decanato di Porlezza (CO)

**Caritas  
Decanale**

Santa Madre Teresa di Calcutta

sede: Carlazzo (CO) fraz. s. Pietro Sovera  
v. Menaggio (a fianco della Chiesa parrocchiale)

Orari di apertura:

**1 e 3 DOMENICA**  
ore 15.00 - 17.00

ogni **GIOVEDÌ**  
ore 20,30 - 22.00

**MERCOLEDÌ**  
(solo consegna indumenti)  
ore 15.00 - 17.00

**Prima settimana**

**17/11 - 23/11**

**Pasta e riso**



**Seconda settimana**

**24/11 - 30/11**

**Latte e farina bianca**



**Terza settimana**

**1/12 - 7/12**

**Zucchero e caffè**



**Quarta settimana**

**8/12 - 14/12**

**Olio e dadi**



**Quinta settimana**

**15/12 - 21/12**

**Scatolame  
(pelati, piselli, tonno...)**



**Sesta settimana**

**22/12 - 24/12**

**Pannolini  
e alimenti per l'infanzia**





## NOVEMBRE

### **I settimana**

- Lu 18 – (16:30-19:30) – **Gottro:** v. Bassi, v. Cattaneo, v. Chiesolina, v. Borro, v. Canepa, v. Camuscione  
 Ma 19 – (15:30-20:00) – **Buggiolo:** tutto  
 Me 20 – (16:30-19:30) – **Carlazzo:** v. Grisello, v. Falcetta, v. monte Pidaggia, v. Belvedere  
 Gi 21 – (16:30-20:00) – **Corrido:** v. per Carlazzo e v. Cancellino

### **II settimana**

- Lu 25 – (16:30-20:00) – **Gottro:** v. per Naggio e v. s. Giorgio  
 Ma 26 – (15:30-20:00) – **Seghebbia:** tutto  
 Gi 28 – (16:30-20:00) – **Carlazzo:** v. Militare, v. Roma  
 Ve 29 – (16:30-20:00) – **Corrido:** v. Caravaggio, v. s. Martino, v. Casella, v. Parrocchiale



## DICEMBRE

### III settimana

Lu 2 - (16:30-20:00) – **Gottro / Carlazzo:** v. L. M. Travella (dispari), v. Boz

Ma 3 - (16:30-20:00) - **Gottro / Carlazzo:** v. L. M. Travella (pari)

Gi 5 - (16:30-19:30) – **Corrido:** v. Roma, v. Caria, v. Tavordo, v. Scaletta, v. Reale

### IV settimana

Lu 9 – (16:30-20:00) – **Gottro:** v. Vignola, v. Bollo, v. s. Lucia, v. Palù

Gi 12 - (16:30-19:30) – **Corrido:** Località Pragno, v. Porlezza

Ve 13 - (16:30-20:00) – **Carlazzo:** v. Gnallo, v. alle Vigne, v. Ca' del Ferro, alle Selve

### V settimana

Gi 19 – (17:30-20:00) – **Corrido:** v. s. Antonio, v. Sassone, v. Bello, v. Valletta



Tu, che sedendo a tavola con i discepoli, ti sei fatto riconoscere nell'atto di spezzare il pane, fa' che le nostre famiglie rafforzino la loro fede e rendano testimonianza del tuo amore.



## GENNAIO

### **II settimana**

Gi 9 - (16:30-19:30) – **Carlazzo:** v. s. Antonio, v. Cusino, v. al Pozzo, v. Mulini

### **III settimana**

Lu 13 - (16:30-20:00) – **Corrido:** v. Val Rezzo (dall'alto e poi dispari)

Gi 16 - (16:30-20:00) – **Corrido:** v. Val Rezzo (pari)

Ve 17 - (16:30-19:30) – **Carlazzo:** v. alle Stalle, v. Fontanile, v. Genala, v. Prestino, v. Caragen, v. Rosoledo, v. per Corrido

### **IV settimana**

Lu 20 – (16:30–20:00) – **Carlazzo:** v. per s. Pietro

Gi 23 – (16:30–20:00) – **Corrido:** v. Bacino, v. Fontana, v. Nuova

### **V settimana**

Lu 27 – (16:30–19:30) – **Carlazzo:** v. Provinciale (pari), v. ai Ronchi, v. Macaino

Me 29 – (16:30–19:30) – **Corrido:** v. Pineta, v. Riale, v. Sacra Famiglia, v. Mattarelli, v. Picchetto, v. Salita

## FEBBRAIO

### **I settimana**

Lu 3 – (16:30–20:00) – **Carlazzo:** v. Provinciale (dispari)

Gi 6 – (16:30–20:00) – **Corrido:** v. Doul, v. Mugnia, p.zza Cinque Vie

### **II settimana**

Lu 10 – (16:30–19:30) – **Carlazzo:** v. Val Cavargna

Gi 13 - (16:30-20:00) – **Corrido:** v. Vesetto, v. s. Angelo, v. Figini, v. ai Monti, v. Unione, v. Lavatoio

Ve 14 - (16:30-20:00) – **Carlazzo:** v. Scalate, v. Castanelli, v. Poren-  
ta

### **III settimana**

Lu 17 – (16:30-19:30) – **Carlazzo:** v. Maggiore, v. d. Mambretti

Ma 18 – (16:30–19:30) – **Carlazzo:** v. Cezza



# Concorso

La proposta è per famiglie, amici, associazioni, esercizi, enti

## TEMA PRESEPI

Una **luce** a Betlemme tiene viva la **speranza** del mondo

Restituisci il modulo di iscrizione entro il **24 DICEMBRE 2024** a p. Enrico, ai catechisti, alle maestre della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Carlazzo, a *Veronica Butti* (Val Rezzo), *Maurizia Conti* (Corrido), *Claudia Del Fante* (Carlazzo), *Aurora Locatelli* (Gottro)

**PREMIAZIONE** - 6 gennaio 2025 - Epifania



Fam.:.....

Cognome e Nome ..... Età .....

Associazione .....

Esercizio .....

Ente .....

(indica con una X nel quadratino la categoria)

Via ..... n° ..... Paese.....

Tel/cel .....mail.....

Firma .....



**P**arla di pane e rammenta le sberle. *«Quanti ceffoni ho ricevuto da bambino per aver capovolto la pagnotta sul tavolo oppure, una volta spezzata, per non averla tenuta davanti a me in modo corretto».*

Enzo Bianchi, fondatore della comunità di Bose, riordina in silenzio ricordi lontani. *«Dopo la guerra», confida, «ho conosciuto tempi di autentica penuria. L'educazione che ho ricevuto mi ha portato a venerare soprattutto il pane».*

Da lì discendono modi di pensare e stili di vita.

**«Dar da mangiare agli affamati non è solo in testa alla lista delle opere di misericordia corporali»**, prosegue Bianchi: *«È anche la prima azione che Gesù descrive nel giudizio finale collocandola in cima ai gesti che garantiscono la salvezza. Dal cibo dipende la vita dell'uomo».*

*«Gli alimenti sono a nostro servizio e sono buoni, ma di fronte a questi doni della terra e del lavoro dell'uomo, sta la nostra responsabilità. Sappiamo rispettarli o li buttiamo facilmente, come le statistiche attestano che avviene, nel Nord Italia, per il 30 per cento del cibo conservato nei nostri frigoriferi e nelle nostre dispense? Sappiamo vedere negli alimenti la fatica della terra che li produce e la fatica umana necessaria perché possano arrivare sulla nostra tavola? Sappiamo trarre le conseguenze del fatto che il cibo è destinato a tutti e che invece molti esseri umani ne sono privati fino alla fame?»*

*Il Concilio richiama urgentemente tutti affinché realmente mettano a disposizione e impieghino utilmente i propri beni, ciascuno secondo le proprie risorse, specialmente fornendo ai singoli e ai popoli i mezzi con cui essi possano provvedere a sé stessi e svilupparsi».*

*Il cibo, insomma, va necessariamente condiviso», conclude Bianchi. «La realtà, invece, è ben diversa, il 20 per cento della popolazione possiede l'86 per cento della ricchezza mondiale. La disegualianza planetaria, a partire dall'ingiusta ripartizione del cibo, dovrebbe farci provare vergogna».*

Papa Francesco ha ricordato: *“C'è cibo per tutti, ma non tutti possono mangiare, mentre lo spreco, lo scarto, il consumo eccessivo e l'uso di alimenti per altri fini del cibo sono davanti ai nostri occhi”.*

La conversione cui siamo chiamati in questo anno giubilare non può prescindere da questo».

Riduzione da: Albero Chiara

## TI ricordi l'ORATORIO ESTIVO?

Domenica 17 novembre,  
All'Oratorio di  
CARLAZZO, organizziamo  
il

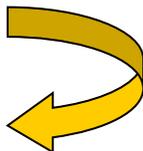
*Il gioco  
dell'oca*

**DELL'AVVENTO**

gara a squadre per bambini,  
ragazzi e famiglie.

Alla fine, super cioccolata per  
tutti, con l'invito a qualche  
mamma di preparare  
anche torte  
per accompagnarla.

Non mancate!



Dio ci dona il suo tempo. Noi abbiamo sempre poco tempo; specialmente per il Signore non sappiamo o, talvolta, non vogliamo trovarlo. Ebbene, **Dio ha tempo per noi!**





**- DOMENICA 17**

Oratorio: Ti ricordi l'Oratorio estivo?

**- LUNEDI' 18**

\*\*\* Inizia la **Benedizione delle Famiglie**

*Le Sante Messe feriale del lunedì, giovedì e venerdì saranno celebrate alle ore 9.00*

\*\*\* Formazione degli adulti: Il Giubileo

In presenza a Carlazzo - sala don Giovanni Bosco oppure

zoom: ore 20.55 / 22.30)

Ci aiuta nella riflessione: Mons. Ennio Apeciti

Responsabile diocesano Causa dei Santi.

[https://us02web.zoom.us/j/4163450953?](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09MeetingID:4163450953)

[pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09Meeting](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09MeetingID:4163450953)

[ID: 416 345 0953](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09MeetingID:4163450953) Password: 3bqwTr

**- MERCOLEDI' 20** Incontro Consiglio pastorale

**- GIOVEDI' 21** Catechisti quinta elementare  
Preparazione ritiro - Carlazzo ore 15.00

**- VENERDI' 22**  
\*\*\* Film e Famiglia - ore 18.00: Film "La ricerca della felicità"  
ore 20.00: Pizza per tutti

\*\*\* Percorso preadolescenti - Cena e incontro - Porlezza ore 19.00

**- SABATO 23**

Percorso adolescenti - Cena e incontro a Porlezza

# CALENDARIO LITURGICO



## \* DOMENICA 17 novembre - Prima di AVVENTO

ore 9.00 Gottro: S. Messa

ore 10.30 Corrido: S. Messa (*defunti Giovanna e Fortunato Invernizzi  
Maria e Alfonso*)

ore 17.00 Carlazzo: S. Messa  
(*defunti: Travella Tommasina e Capra Modesto // Serboli Luigi, Renato  
e Sergio // Camillo, Antonia, Bernardo e fam. Corradini // Capra Daniele,  
Carmelina e fam. - Butti Vittorio, Maria e fam. // Elsa, Antonietta, Rosanna  
e Angela*)

## \* LUNEDI' 18 novembre - Feria

ore 9.00 Carlazzo: S. Messa

*E' sospesa la celebrazione della Messa a Buggiolo-Seghebbia*

## \* GIOVEDI' 21 novembre - Feria

ore 9.00 Corrido: S. Messa

## \* VENERDI' 22 novembre - Feria

ore 9.00 Gottro: S. Messa

## \* SABATO 23 novembre

ore 17.30 Buggiolo: S. Messa (*defunti Violetti, Conti, Canzani e Risi*)